



Interreg Central Europe

2021 - 2027

Nota di Aggiornamento

Marzo 2023

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti del bando. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

Nell'ambito del Programma Interreg Central Europe, è stata pubblicata la seconda call.

Interreg è uno degli strumenti chiave dell'Unione europea per sostenere la cooperazione transfrontaliera attraverso il finanziamento di progetti.

Interreg Central Europe è un programma di finanziamento dell'Unione Europea per lo sviluppo regionale coesivo nell'area dell'Europa centrale e promuove la cooperazione transnazionale per rendere le regioni più verdi, intelligenti e interconnesse.

Il programma unisce partner da 81 regioni di 9 Stati Membri dell'UE. Per quanto riguarda l'Italia, le regioni che aderiscono sono: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano.

Il budget indicativo totale per questo bando è di **circa 60 milioni di euro**.

La scadenza è il 17 maggio 2023, ore 13:00 (CET).

SOMMARIO

1. Introduzione.....	3
2. Interreg Central Europe	3
3. Seconda call - 2023	7
3.1 Caratteristiche del progetto	7
3.2 Composizione dei partenariati ed enti ammissibili	7
3.3 Tempistiche e scadenze.....	8
4. Budget.....	8
5. Link utili	8

1. Introduzione

Interreg è uno degli strumenti chiave dell'Unione europea per **sostenere la cooperazione transfrontaliera attraverso il finanziamento di progetti**.

Il suo obiettivo è quello di affrontare le sfide comuni e trovare soluzioni condivise in settori come la salute, l'ambiente, la ricerca, l'istruzione, i trasporti, l'energia sostenibile e altro ancora.

Interreg VI è il programma relativo al periodo di programmazione 2021 – 2027 ed è costituito da un totale di **97 programmi**.

I programmi Interreg si suddividono in **quattro tipologie**:

- “Cross-border” (Interreg A, di cui fanno parte anche i programmi di cooperazione alle frontiere esterne dell'UE sostenuti dallo strumento di assistenza preadesione (IPA) e dallo strumento europeo di vicinato).
- “Transnational” (Interreg B).
- “Interregional” (Interreg C).
- Cooperazione delle regioni ultraperiferiche (Interreg D).

Il budget totale è di 9,9 miliardi di euro ed è ripartito come segue:

- 6,7 miliardi di euro per Interreg A;
- 2,3 miliardi di euro per Interreg B;
- 0,56 miliardi di euro per Interreg C;
- 0,33 miliardi di euro per Interreg D.

2. Interreg Central Europe

Nell'ambito del programma Interreg Central Europe, è stata lanciata la seconda call 2023.

Interreg Central Europe è un programma di tipo C (interregionale) che supporta la **cooperazione nell'area dell'Europa centrale**, attraverso il finanziamento di progetti transnazionali che abbiano l'obiettivo di **rendere le regioni coperte dal Programma più intelligenti, più verdi e meglio connesse**.

Il programma unisce partner da **81 regioni di 9 Stati Membri dell'UE**. Per quanto riguarda **l'Italia**, le regioni che aderiscono sono: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria,

Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano.

Il budget totale del programma è di circa 224 milioni di euro.

Il Programma ha selezionato **4 priorità di finanziamento**, che sono ulteriormente suddivise in **9 obiettivi specifici del programma** (“Specific Objectives”, SO):

A. Cooperare per un'Europa centrale più intelligente

1) Rafforzare le capacità di innovazione in Europa centrale

Per l'Europa centrale la capacità di innovazione è fondamentale, considerando la sua forte base industriale e l'importanza di settori come l'agricoltura e l'alimentazione o il turismo. L'innovazione è essenziale anche per rafforzare la resilienza economica e deve essere promossa soprattutto nelle regioni che hanno intrapreso un percorso di transizione verso un'economia più globalizzata, digitalizzata e verde. Il trasferimento di conoscenze e tecnologie, soprattutto per le PMI, riveste un ruolo cruciale.

2) Rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità in Europa centrale

Le PMI sono state identificate come gli attori che forniscono più occupazione in Europa centrale: per tale ragione, è importante promuovere le competenze umane disponibili a livello locale, soprattutto per la transizione verso l'Industria 4.0, la digitalizzazione e l'economia verde. È necessario migliorare le competenze esistenti sia in ambito imprenditoriale, sia per la preparazione o l'aggiornamento di strategie di specializzazione intelligente.

B. Cooperare per un'Europa centrale più verde

3) Sostenere la transizione energetica verso un'Europa centrale neutrale dal punto di vista climatico

L'Europa centrale deve accelerare i propri risultati in materia di efficienza energetica e di produzione e utilizzo di energie rinnovabili per raggiungere gli obiettivi dell'UE e gli obiettivi climatici del Green Deal europeo. È necessario affrontare le significative disparità regionali tra le regioni dell'Europa centrale. L'efficienza energetica e le energie rinnovabili devono essere promosse e sfruttate per raggiungere una copertura geografica più ampia.

4) Aumentare la resilienza ai rischi del cambiamento climatico in Europa centrale

Sviluppare una resilienza ai rischi del cambiamento climatico rappresenta un'esigenza importante per l'Europa centrale, soprattutto in considerazione dei suoi significativi impatti ambientali e socio-economici. Per costruire la resilienza climatica, gli approcci generali devono essere adattati localmente attraverso soluzioni integrate praticabili e gestibili, che possano essere replicate in tutta l'area dell'Europa centrale.

5) Sviluppare l'economia circolare in Europa centrale

Un'economia neutrale dal punto di vista climatico ed efficiente dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse richiede approcci circolari su larga scala. Questa trasformazione economica deve tenere conto del fatto che un'economia circolare richiederà spesso una riorganizzazione delle catene del valore, cambiamenti delle interdipendenze e la creazione di nuove opportunità di profitto. È importante che questa trasformazione socio-economica avvenga in tutto il territorio dell'Europa centrale e non si concentri solo su alcune regioni.

6) Salvaguardare l'ambiente in Europa centrale

L'importanza economica e ambientale dei beni naturali e dei paesaggi dell'Europa centrale richiede una valorizzazione e una protezione coordinata della biodiversità e degli ecosistemi. Vi è una forte necessità di contrastare gli effetti negativi dell'azione umana attraverso approcci di gestione ambientale integrata.

7) Rendere più verde la mobilità urbana in Europa centrale

La riduzione delle emissioni dei trasporti è uno degli obiettivi chiave del Green Deal europeo. Una mobilità urbana intelligente e più verde richiederà una risposta integrata. Molte aree urbane dell'Europa centrale devono affrontare sfide simili per rendere più ecologica la loro mobilità. L'esigenza territoriale specifica risiede nella grande varietà di temi (ad esempio l'inquinamento) che devono essere affrontati con un approccio integrato.

C. Cooperare per una migliore connessione dell'Europa centrale

8) Migliorare i collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche dell'Europa centrale

L'area del programma è uno snodo importante in Europa e questo può facilitare strategicamente la partecipazione al commercio e aumentare la competitività. L'accessibilità ai corridoi di trasporto più grandi è tuttavia relativamente scarsa. È necessario collegare soprattutto le regioni periferiche ai nodi dei corridoi della rete centrale TEN-T (core network corridors, CNC), eliminare i colli di bottiglia e colmare i collegamenti mancanti per garantire una buona accessibilità in tutta l'Europa centrale. Inoltre, è necessario ridurre le emissioni dei trasporti del 90% entro il 2050, il che richiede approcci

intelligenti e sostenibili alla mobilità transfrontaliera, all'intermodalità e all'introduzione di soluzioni informatiche per la gestione della mobilità.

D. Migliorare la governance per la cooperazione in Europa centrale

9) Rafforzare la governance per lo sviluppo territoriale integrato in Europa centrale

L'Europa centrale è altamente eterogenea sia in termini territoriali che socio-economici. Una moltitudine di sfide e barriere ostacola lo sviluppo economico, sociale e territoriale dell'Europa centrale. Affrontare queste sfide di sviluppo territoriale richiede processi integrati di governance multilivello e multisettoriale che tengano conto dei legami funzionali a livello territoriale. È necessario migliorare le capacità delle autorità pubbliche a tutti i livelli territoriali per definire e attuare strategie di sviluppo territoriale integrate. La cooperazione dovrebbe essere incoraggiata all'interno e tra i territori che condividono legami funzionali.

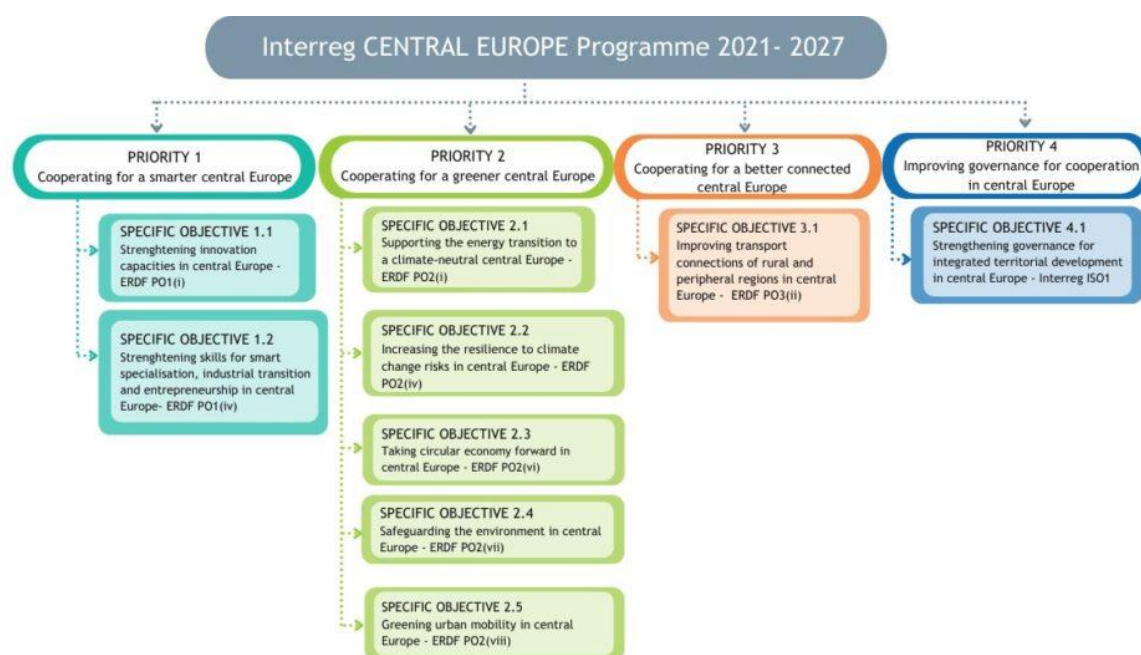


Figura 1 Schema delle missioni, degli obiettivi, delle priorità. Fonte: Programme manual del programma Interreg Central Europe.

3. Seconda call - 2023

3.1 Caratteristiche del progetto

Il secondo bando mira a selezionare progetti che abbiano le seguenti caratteristiche:

- Un partenariato che comprende indicativamente dai 5 ai 12 partner;
- Un budget indicativamente compreso tra 1,2 e 1,9 milioni di euro del FESR;
- Una durata indicativa del progetto fino a 30 mesi.

Le proposte possono prevedere partenariati, budget e durata diversi, tuttavia devono riflettere l'ambito del progetto e le attività previste.

3.2 Composizione dei partenariati ed enti ammissibili

I soggetti ammissibili al presente bando sono i seguenti:

- enti pubblici nazionali, regionali e locali;
- enti privati, comprese le società private, dotati di personalità giuridica;
- organizzazioni internazionali che agiscono secondo il diritto nazionale di uno Stato membro dell'UE;
- organizzazioni internazionali che agiscono secondo il diritto internazionale.

Tutti i candidati ammissibili, ad eccezione delle organizzazioni internazionali che agiscono ai sensi del diritto internazionale, possono assumere il ruolo di capofila purché si trovino nell'area del programma o si qualifichino come "partner assimilato" (per la definizione, si prega di fare riferimento al capitolo I.3.1.1 del [manuale del programma](#)).

Riguardo la **composizione del consorzio**, il partenariato deve coinvolgere almeno tre partner finanziatori da almeno tre Paesi e almeno due partner situati nelle regioni aderenti ad Interreg Central Europe.

Un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (European Group of Territorial Cooperation, EGTC) è ammissibile come unico beneficiario a condizione che siano soddisfatti i requisiti minimi sopra citati.

I candidati situati al di fuori dell'area del Programma ma all'interno dell'UE possono richiedere il finanziamento in qualità di partner del progetto; tuttavia, tali partner devono apportare un chiaro beneficio all'area del programma.

I candidati possono anche trovarsi al di fuori dell'UE, ma non riceveranno finanziamenti FESR.

3.3 Tempistiche e scadenze

- ❖ **Apertura della call:** 22 marzo 2023;
- ❖ **Scadenza:** 17 maggio 2023, ore 13:00 (CET);
- ❖ **Selezione del progetto:** inizio 2024;
- ❖ **Data di inizio dei progetti:** primavera 2024.

4. Budget

Il budget indicativo di questo secondo bando è di circa **60 milioni di euro in totale** provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). La tabella presenta una ripartizione indicativa del budget per le quattro priorità del programma. Al momento della selezione dei progetti da finanziare, tale allocazione potrebbe variare ed essere adattata in base alle esigenze del Programma.

Priorità del programma	Stanziamento indicativo del FESR (in milioni di euro)
Cooperare per un'Europa centrale più intelligente	18
Cooperare per un'Europa centrale più verde	30
Cooperare per una migliore connessione dell'Europa centrale	6
Migliorare la governance per la cooperazione in Europa centrale	6
Totale	60

Il tasso di cofinanziamento del FESR è dell'80%. I beneficiari devono garantire il contributo necessario per finanziare le loro attività.

5. Link utili

- [Sito web di Interreg;](#)
- [Regolamento UE 2021/1059 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» \(Interreg\) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;](#)
- [Sito web di Interreg Central Europe;](#)
- [Sito Interreg Central Europe – Second Call – 2023;](#)
- [Terms of reference – Second Call – 2023.](#)